

CHI OFFRE DI PIU'?

Le ultime iniziative della FIV, premi in denaro alle società con i migliori piazzamenti ai **CICO** e il circuito della **LIV** (Lega Italiana Vela), pur interessanti sotto un profilo sportivo, aprono alcune perplessità da un punto di vista morale e sociale.



Nel 2015 sono stati introdotti per la prima volta premi in denaro alle società in occasione dei **CICO**, Campionati Italiani Classi Olimpiche; i premi sono stati definiti *“incentivi alla partecipazione”* e prevedevano questi incentivi economici:

- 1°: € 10.000
- 2°: € 8.000
- 3°: € 5.000
- 4°: € 3.000
- 5°: € 2.000
- Dal 6° al 10°: € 1.000

La classifica per società viene stilata assegnando un punteggio che tiene conto della partecipazione (un punto per ogni equipaggio partecipante), del numero delle Classi coperte dagli atleti di ciascun circolo, dalla classifica finale di ogni Classe (vengono premiati con un punteggio da 5 a 1 i primi 5 classificati di ogni Classe); la sommatoria di questi punteggi fornisce la classifica generale per società.

Questa la classifica per società dei CICO di Napoli 2015:

- 1° **Circolo Canottieri Aniene**
- 2° **Sezione Vela Guardia di Finanza**
- 3° **Yacht Club Italiano Genova**
- 4° **Lega Navale Italiana Ostia**
- 5° **Compagnia della Vela di Venezia**
- 6° **Società Canottieri Garda Salò**
- 7° **Gruppo Sportivo Aeronautica Militare**
- 8° **Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre**
- 9° **Fraglia Vela Malcesine**
- 10° **Centro Sportivo Marina Militare**

In definitiva quindi 4 gruppi sportivi militari, la polisportiva romana Aniene gloriosa nel canottaggio e in altri sport e presieduta da **Giovanni Malagò**, presidente anche del CONI, lo storico YCitaliano Genova del Presidente **Carlo Croce**, presidente anche della FIV, la sezione di Ostia della Lega Navale Italiana ente pubblico, la Canottieri di Salò, altra storica polisportiva gemellata con l'Aniene, infine 2 circoli storici come la Compagnia della Vela di Venezia e la Fraglia Vela Malcesine.



Nel 2015 nasce anche la **Lega Italiana Vela** che promuove un campionato per club sul modello di altri format simili di grande successo soprattutto in Germania; promotori della LIV ancora il Circolo Canottieri Aniene e lo Royal Yacht Club Savoia di Napoli che ospita, dopo i CICO, anche la prima edizione della manifestazione. L'idea, buona, è quella di creare un evento che metta a confronto squadre di circoli diversi in una specie di campionato fra club velici.

Le perplessità vengono dal fatto che se non si pongono adeguati e seri paletti al trasferimento di atleti da una società all'altra si rischia che nel giro di pochi anni le società minori vengano "spogliate" dei loro atleti migliori attratti dalle possibilità sportive ed economiche dei club più prestigiosi e facoltosi e/o dei gruppi sportivi militari che offrono stipendi con contratti il più delle volte quadriennali, in un processo che si autoalimenta grazie anche agli stanziamenti previsti dai CICO. Per una piccola società che, senza grandi possibilità economiche e senza grandi sponsor, investe sulla scuola vela alimentando il vivaio velico nazionale e tirando fuori dal cilindro, ogni tanto, il campioncino di livello nazionale, trattenere gli atleti migliori sarà sempre più difficile, attratti questi dalle lusinghe economiche o perlomeno dalla possibilità di formare una squadra vincente in un club prestigioso. Lo scenario che si prospetta è quello di pochi grandi club e dei corpi sportivi militari che attraggono inesorabilmente gli atleti migliori sottraendoli ai club di origine che invece hanno investito nella loro formazione e crescita. Siamo sicuri che sia la strada giusta???

